

saluteconomia→legislazione

Così il decreto contro il fumo protegge i minori

Con il recepimento della **direttiva europea sui prodotti del tabacco** l'Italia fa un passo avanti nella tutela della salute dei minori dai **danni del fumo**. Molte delle novità introdotte dall'approvazione del decreto legislativo - che recepisce la direttiva 2014/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014 - riguardano infatti i **minori**, e includono fra i prodotti vietati prima dei 18 anni anche le sigarette elettroniche.

La nuova normativa, che abroga la direttiva 2001/37/CE, prevede infatti che i minorenni non possano acquistare né le sigarette elettroniche né le ricariche di liquidi contenenti nicotina o i prodotti di nuova generazione. Per i rivenditori che contravverranno a questa disposizione o a quella, già esistente, di divieto di vendita ai minori di prodotti del tabacco sono previste sanzioni più aspre rispetto a quelle somministrate in passato. E sempre nell'ottica di prevenire la vendita di questi prodotti ai minori il decreto prevede che il funzionamento dei sistemi per il rilevamento dell'età dell'acquirente di cui sono dotati i distributori automatici venga controllato non solo al momento dell'istallazione ma anche in seguito, periodicamente.

Altre novità introdotte a tutela dei minori sono il divieto di fumare negli autoveicoli in presenza di minori e donne in gravidanza, nelle aree esterne degli ospedali e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pediatrici, e in quelle dei reparti pediatrici, ginecologici, di ostetricia e neonatologia. Il decreto va però anche oltre la tutela dei soli minori. Fra le altre disposizioni contenute al suo interno sono infatti incluse disposizioni sulle sigarette elettroniche, il divieto di utilizzo di aromi caratterizzanti e di vendita a distanza transfrontaliera ai consumatori sia di prodotti del tabacco che sdi igarette elettroniche. Infine, viene vietata la vendita dei pacchetti di sigarette da 10 e delle confezioni piccole di tabacco, mentre diventa obbligatorio coprire il 65% della superficie esterna delle confezioni di sigarette e di tabacco con immagini e testi che avvertano dei rischi del fumo per la salute. L'obbligo, precisa il Ministero della Salute, riguarda sia il fronte che il retro delle confezioni.

Foto: © ronstik - Fotolia.com

di red.

Data: 14/10/2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcune foto presenti su Salute24 sono state prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio.

Se i soggetti o gli autori sono contrari alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

Le informazioni all'interno di Salute24 sono relative ai farmaci venduti in Italia. Tali informazioni sono da considerarsi ad esclusivo uso informativo e non possono essere usate a fini diagnostici o terapeutici e non devono intendersi come consiglio per una diagnosi o per una terapia. Prima di acquistare qualsiasi prodotto, o di interrompere qualsiasi trattamento, bisogna sempre rivolgersi a un medico. Le informazioni non trattano tutte le indicazioni, controindicazioni, interazioni o effetti collaterali possibili dei medicinali e possono non essere aggiornate. Salute24 non assume responsabilità per inesattezze eventualmente presenti e rimanda, quale autorità competente per tale materia, alle note Aifa relative alle prescrizioni per maggiori dettagli.

Durante la navigazione in Salute24 vengono raccolti in maniera anonima, alcuni dati, quali l'Internet Service Provider utilizzato dall'utente per la connessione ad Internet, il suo browser, il tipo di sistema operativo.

Nelle pagine web di Salute24 sono presenti dei banner pubblicitari. L'agenzia concessionaria della pubblicità può utilizzare cookies o altre tecnologie per misurare e migliorare le proprie campagne pubblicitarie anche su questo portale. In particolare potrà avvenire, durante la navigazione la raccolta di informazioni in forma anonima, come data e ora e tipo di banner mostrato e l'indirizzo IP.